

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. AURELIO BIZIOLI

dott. EMANUELE AZZALI

dott. PAOLO GRIMOLDI

RELAZIONE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI
2017-2019

COMUNE DI CORBETTA

**PARERE SUL BILANCIO
DI PREVISIONE 2017-2019**

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti del COMUNE DI CORBETTA nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 19/02/2015 per il periodo 11/04/2015 – 10/04/2018 composto dal dott. AURELIO BIZIOLI, dal dott. EMANUELE AZZALI e dal dott. PAOLO GRIMOLDI

RICEVUTO

con apposita comunicazione formale, in data 17/01/2017e mediante acquisizione diretta nel corso della verifica effettuata in data 18/01/2017:

- a - bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;
- b - riepilogo delle entrate per titoli;
- c - riepilogo della spesa per titoli e macroaggregati;
- d - il quadro generale riassuntivo e l'espressione degli equilibri di bilancio;
- e - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- f - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (con la richiamata eccezione per l'entrata TARI);
- g - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- h - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- j - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e Saldo di Finanza Pubblica (considerando attualmente un saldo positivo, fermo restando che il relativo obiettivo potrà anche essere superiore);
- k - la nota integrativa.

Prima della formale approvazione in Consiglio Comunale dovranno essere altresì allegate al Bilancio:

- a - il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (art. 18bis Dlgs 118/11, secondo il modello approvato con DM Interno del 22/12/2015);
- b - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

VISTI

- 1 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”;
- 2 - gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2015 (Allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/11);
- 3 - i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
 - a - principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/11);
 - b - principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/11);
 - c - principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11);
- 4 - il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- 5 - lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente.

DATO ATTO CHE

tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al il D.Lgs. n. 118/11.

ATTESTA CHE

i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2017/2019 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

A – RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI

La compilazione delle seguenti tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa tenendo conto della ripartizione per titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATE		Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	205.858,71	292.664,93	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni di competenza	57.302,21	121.564,20	639.100,00	395.580,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni di competenza	582.205,00	681.866,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'01/01/16	previsioni di cassa	0,00	0,00	3.661.509,59	0,00	0,00
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsioni di competenza	10.370.841,58	11.259.612,75	11.101.700,00	10.985.700,00	10.985.700,00
	previsioni di cassa	10.844.858,00	16.754.119,55	16.156.026,14		
TITOLO II Trasferimenti correnti	previsioni di competenza	836.176,48	668.981,00	504.245,00	457.245,00	457.245,00
	previsioni di cassa	843.180,28	996.429,50	841.099,24		
TITOLO III Entrate extratributarie	previsioni competenza	4.070.297,93	3.579.023,00	3.364.600,00	3.151.600,00	3.151.600,00
	previsioni di cassa	4.607.441,82	5.302.786,47	5.436.077,33		
TITOLO IV Entrate in conto capitale	previsioni competenza	1.307.955,41	1.294.861,00	3.436.860,00	1.016.420,00	1.691.300,00
	previsioni di cassa	1.418.187,00	1.274.733,65	3.552.530,36		
TITOLO V Entrate da riduzione attività	previsioni competenza	0,00	114.951,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	114.951,00	0,00		
TITOLO VI Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	879.145,00	406.980,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	879.145,00	1.284.980,00		
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
	previsioni di cassa	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00		
TITOLO IX Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.820.406,41	4.072.886,00	4.072.886,00	4.072.886,00	4.072.886,00
	previsioni di cassa	4.111.316,54	4.102.002,73	4.157.157,19		
Totale generale entrate	previsioni competenza	19.251.043,73	24.515.554,88	25.076.371,00	21.629.431,00	21.908.731,00
	previsioni di cassa	23.374.983,64	30.974.167,90	36.639.379,85		

USCITE			Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	15.069.029,76	15.638.853,68	14.725.453,00	14.347.381,00	14.342.759,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	292.664,93	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.528.601,51	19.569.532,31	19.509.140,00		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	956.921,36	2.718.632,45	4.132.940,00	1.412.000,00	1.691.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	243.520,00	395.580,00	0,00
		di cui Fpv	121.564,20	639.100,00	395.580,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.658.482,48	2.372.419,73	5.352.530,61		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	70.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	70.000,00	0,00	100.000,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	270.381,56	535.182,75	495.092,00	247.164,00	251.786,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	276.246,70	536.445,29	571.695,67		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.820.406,41	4.072.886,00	4.072.886,00	4.072.886,00	4.072.886,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.136.484,80	4.294.448,86	4.464.881,45		

Totale generale spese	previsioni competenza	18.186.739,09	24.515.554,88	25.076.371,00	21.629.431,00	21.908.731,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	243.520,00	395.580,00	0,00
	di cui Fpv	414.229,13	639.100,00	395.580,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.219.815,49	28.322.846,19	31.548.247,73		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene congrue ed attendibili le previsioni inserite in bilancio.

B – EQUILIBRI FINANZIARI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio euro 3.661.509,59				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.970.545,00	14.594.545,00	14.594.545,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		14.725.453,00	14.347.381,00	14.342.759,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	495.092,00	247.164,00	251.786,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		200.000,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-259.000,00	-9.000,00	-9.000,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		-259.000,00	-9.000,00	-9.000,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	639.100,00	395.580,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.843.840,00	1.016.420,00	1.691.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	4.132.940,00 395.580,00	1.412.000,00 0,00	1.691.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		259.000,00	9.000,00	9.000,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori dei Conti attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio di previsione 2017-2019.

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

a - le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;

b - tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del D.Lgs. n. 163/06, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

C – NUOVA CONTABILITA' ARMONIZZATA 2016

Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al D.Lgs. n. 118/11, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata 2016.

C1 - CASSA VINCOLATA

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali	E.9.01.99.06.000
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 Tuel	E.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	E.9.01.99.06.002
 Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	 U.7.01.99.06.000
Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	U.7.01.99.06.002

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 0,00.

C2 – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/16		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	5.413.548,82
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	414.229,13
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	18.703.645,91
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	18.929.414,64
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	5.602.009,22
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016	639.100,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	4.962.909,22

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto 31/12/2016	
Parte accantonata:	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	2.000.000,00
- Fondo contenzioso	800.000,00
B) Totale parte accantonata	2.800.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	300.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	300.000,00
Parte destinata agli investimenti	1.500.000,00
D) Totale parte destinata agli investimenti	1.500.000,00
E) Parte disponibile (A-B-C-D)	362.909,22

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2016 nel bilancio 2017 è pari ad euro 0,00.

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a - per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b - per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c - per il finanziamento di spese di investimento;
- d - per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e - per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'eventuale disavanzo di amministrazione 2016, accertato ai sensi dell'art. 186 del Tuel, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla Delibera di approvazione del rendiconto.

C3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2017.

Tale prospetto partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2016, permette di evidenziare:

- i - le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2017;
- ii - la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2016 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata agli esercizi successivi;
- iii - il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2017.

Fpv al 31 dicembre 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2017	Quota del Fpv al 31 dicembre 2016 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2017
639.100,00	243.520,00	395.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.580,00

Entrate	Assestato Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato - spesa corrente	292.664,93	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato - conto capitale	121.564,20	639.100,00	395.580,00	0,00
Totale	414.229,13	639.100,00	395.580,00	0,00

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2017 sono previste solamente le spese “esigibili” in quell’esercizio.

C4 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “*Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità*”.

A tale riguardo, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che l’ammontare del “*Fondo crediti dubbia esigibilità*” iscritto tra le entrate è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad euro 300.000,00.

Il “*Fondo crediti di dubbia esigibilità*” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2017	2018	2019
Accantonamento di parte corrente	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	300.000,00	300.000,00	300.000,00

C5 – ACCANTONAMENTO ALTRI FONDI

Il Fondo di riserva viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

	2017	2018	2019
Accantonamento di parte corrente	60.848,00	63.722,00	70.807,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	60.848,00	63.722,00	70.807,00

A tale riguardo il Collegio dei Revisori dei Conti osserva che il Fondo di riserva rispetta il limite di cui all'art. 166 c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

Fondo di Riserva di COMPETENZA - rispetto del limite di cui all'art. 166 c.1 del D.Lgs. 267/2000

Il Fondo Riserva di competenza deve essere compreso fra lo 0,3% ed il 2% delle Spese Correnti inizialmente previste a bilancio.

Spese Correnti inizialmente previste a bilancio (TIT. 1) 14.664.605,00

Il minimo previsto (0,3%) corrisponde ad euro: 43.993,82

Il massimo consentito (2%) corrisponde ad euro: 293.292,10

Quantificazione a Bilancio:

Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	I° Prelievo
Gestione servizi finanziari e controllo	Fondo di riserva	60.848,00	0,00

Fondo di Riserva di CASSA - rispetto del limite di cui all'art. 166 c.2-quater del D.Lgs. 267/2000

Il Fondo Riserva di cassa deve essere non inferiore allo 0,2% delle Spese Finali inizialmente previste a bilancio.

1 - Spese correnti 14.664.605,00

2 - Spese Conto Capitale 4.132.940,00

3 - Spese per incr. att. finanziarie 0,00

Totale spese efinali **18.797.545,00**

Importo minimo previsto (0,2%) corrispondente ad euro: 37.595,09

Quantificazione a Bilancio:

Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	I° Prelievo
Gestione servizi finanziari e controllo	Fondo di riserva	60.848,00	0,00

C6 – ENTRATE E SPESE CORRENTI AVENTI CARATTERE NON RIPETITIVO

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle tabelle che seguono evidenzia le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo e che possono influenzare i risultati del bilancio di previsione 2017/2019:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2017	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019
Recupero evasione tributaria	1.000.000,00	890.000,00	890.000,00
Sanzioni al Codice della strada	447.000,00	400.000,00	400.000,00
Proventi sanzioni amministrative	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.507.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2017	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019
Fondo trasf. per serv. e beni in favore di anziani*	280.800,00	210.800,00	210.800,00
Contributi a privati ed associazioni***	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Tariffa rifiuti a carico comune per associazioni***	10.200,00	10.200,00	10.200,00
Contributi ad associazioni sportive***	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Contributi ad associazioni culturali***	31.350,00	15.000,00	15.000,00
Contributi ad associazioni sportive***	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Contributi ad associazioni sociali***	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Contr. a sostegno della pro loco e ass. Onlus***	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Politiche per il sostegno della famiglia****	114.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	505.050,00	384.700,00	384.700,00

* Misure a sostegno anziani (voucher acquisto farmaci e contributi per abbattimento rette RSA) che possono essere decise anno per anno.

*** I contributi possono essere decisi anno per anno.

**** Misure a sostegno famiglie / nuovi nati (voucher acquisto farmaci e misure similari) che possono essere decise anno per anno.

D – ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che:

1 - l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto anno 2015), ex art. 204, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.370.841,58
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	675.759,55
3) Entrate extra-tributarie (Titolo III)	4.230.714,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	15.277.315,99
A - limite di indebitamento (10% del totale delle entrate correnti)	1.527.731,60

B) - l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento e a fronte di garanzie fidejussorie al primo gennaio, è il seguente:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Interessi passivi su mutui, prestiti obbligazionari e leasing finanziario	10.150,00	8.494,00	6.947,00
C1) che la disponibilità residua ammonta pertanto a euro (A - B)	1.517.581,60	1.519.237,60	1.520.784,60
D) Percentuale di interessi su Entrate Correnti	0,066%	0,056%	0,045%

2 - L'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12.

3 - Le proiezioni delle percentuali d'incidenza degli interessi passivi per il triennio 2017-2019, risultano pertanto essere le seguenti:

2017	2018	2019
0,066%	0,056%	0,045%

4 - L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	711.271,07	1.095.324,07	1.007.212,07	760.048,07
Nuovi prestiti	879.145,00	406.980,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-204.981,25	-245.092,00	-247.164,00	-251.786,00
Estinzioni anticipate	-290.110,75	-250.000,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.095.324,07	1.007.212,07	760.048,07	508.262,07

5 - È prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, Legge n. 183/11).

6 - Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	15.582,00	10.150,00	8.494,00	6.947,00
Quota capitale	535.182,75	495.092,00	247.164,00	251.786,00
Totale fine anno	550.764,75	505.242,00	255.658,00	258.733,00

7 - Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207 del Tuel, presentano il seguente ammontare:

2015	2016	2017	2018	2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8 - L'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento.

9 - L'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per euro 1.550.000,00, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel, di euro 3.819.329,01; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi non è stato iscritto in quanto storicamente (almeno dal 2003 ad oggi) l'Ente non ha utilizzato anticipazione di Tesoreria. L'Ente non prevede di utilizzare entrate a specifica destinazione in termini di cassa, ai sensi dell'art. 195 del Tuel.

DESCRIZIONE VOCE	+/-	IMPORTO
TITOLO I - Entrate tributarie	+	10.370.841,58
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferim. correnti dello Stato, Regione ecc.	+	836.176,48
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	+	4.070.297,93
Totale entrate correnti	=	15.277.315,99
A - limite anticipazione tesoreria (25% del totale delle entrate correnti)	=	3.819.329,01

10 - L'Ente nel corso degli esercizi 2017/2019 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo".

11 - L'Ente ha in essere un'operazione di "*project financing*" avviato nel corso dell'esercizio 2016 relativo ad un Residenza Sanitaria per Disabili che non presenterà costi per l'Amministrazione Comunale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato che nel bilancio 2017 le somme iscritte al Titolo IV e VI dell'entrata non si riferiscono all'accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari, ecc.; le entrate indicate al titolo IV e V sono destinate a finanziare investimenti, con l'eccezione della quota di oneri di urbanizzazione che finanzia spesa corrente.

E – PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 243/2012 che aveva stabilito le regole del pareggio di bilancio per gli enti locali, è stata modificata dalla legge 12/08/2016 n.164 (pubblicata in G.U. 29/08/2016 n. 201), la quale ha previsto per gli enti locali quanto segue:

a - l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. In questo modo sono state eliminati gli equilibri di cassa rispetto a quanto veniva previsto precedentemente;

b - l'inserimento del Fondo Pluriennale Vincolato precisando che "*Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.*"

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali";

- in caso di mancato conseguimento dei vincoli al pareggio di bilancio è stato previsto che "Qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente registri un valore negativo del saldo ..., il predetto ente adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti".

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

Anno	Saldo di competenza previsto
2017	58.112,00
2018	217,164,00
2019	551.786,00

Ai fini della verifica del rispetto del saldo gli Enti dovranno comunicare telematicamente al MEF-RGS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dal Collegio dei Revisori dei Conti economico-finanziaria.

Le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del pareggio di bilancio sono assimilate a quelle irrogate in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità interno.

F - ENTRATE ORDINARIE

Si è provveduto a verificare l'attendibilità delle previsioni di entrata mediante l'analisi delle variazioni rispetto ai precedenti consuntivi ed ai dati assestati relativi all'esercizio in corso.

F1 - ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – La previsione di entrata dell'imposta per l'anno 2017 ammonta ad euro 2.800.000,00 e presenta un decremento di euro 43.000,00 rispetto al dato assestato 2016.

L'IMU a CORBETTA non si applica sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni categoria A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota determinata nella misura del 5,0 per mille con una detrazione prevista di euro 200,00. Le aliquote previste per l'anno 2016 sono di seguito riepilogate:

- 1,06% aliquota base;
- 1,06% per i fabbricati di categoria B;
- 1,06% per i fabbricati di categoria A e relative pertinenze non adibiti ad abitazione;

- 0,90% per i fabbricati del gruppo catastale C/1 negozi;
- 0,81% per i fabbricati D;
- 1,06% per le aree edificabili.

Per l'Aliquota IMU per abitazioni concesse in uso dal 2016 è variata la disciplina ed è previsto l'abbattimento della base imponibile al 50% nei casi previsti dalla norma.

Per l'anno 2018 la previsione di entrata è pari ad euro 2.800.000,00 mentre per l'anno 2019 previsione di entrata pari ad euro 2.800.000,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il gettito IMU previsto per gli esercizi 2017-2019 risulta superiore a quanto accertato nell'anno precedente a seguito della riduzione prevista della quota trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale (Comma 17 Legge di Stabilità).

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - La previsione per gli anni 2017-2019 viene definita annualmente in euro 10.000,00. L'importo stanziato in previsione nel bilancio 2017-2019 riguarda gli accertamenti ICI che verranno emessi rispettivamente negli anni 2017-2019.

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. – La sostituzione dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una “soglia di esenzione” in ragione del reddito posseduto. L'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa. I Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef “utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività”.

Viene introdotta una esenzione per redditi inferiori ad euro 10.000,00.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 ammonta rispettivamente ad euro 2.120.000,00, euro 2.120.000,00 e ad euro 2.120.000,00. Il Consiglio Comunale con delibera n. 16 ha deliberato per l'anno 2016 il mantenimento dell'aliquota allo 0,75%.

In relazione a quanto sopra evidenziato il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene congrua la previsione iscritta a Bilancio.

FONDO DI SOLIDARIETA' - La legge di stabilità per il 2013 nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale,

alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale – mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni. A tale proposito ricordiamo:

- a) l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dal decreto legge 35/2013, conv. In legge n. 64/2013 (art. 10-*quinquies*, comma 1), con il quale è stata disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016;
- b) l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- c) l'articolo 47, commi da 8 a 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, che ha ridotto di ulteriori 375,6 ml per il 2014 e di 563,4 ml per il triennio 2015-2017 le risorse spettanti ai comuni, in relazione a risparmi di spesa connessi alle autovetture, agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. e alle acquisizioni di beni e servizi da effettuarsi tramite convenzioni CONSIP o altri strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- d) la legge n. 190/2014 che ha ridotto ulteriormente il FSC di 1,2 miliardi a partire dal 2015;
- e) nel 2016 è stata prevista una quota di ristoro derivante dall'abolizione della TASI su abitazione principale e da altre esenzioni previste dalla normativa che per il Comune di Corbetta sono stati pari ad euro 1.237.106,37;
- f) nel 2016 la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale ha subito una sensibile diminuzione: il 22.4% circa dell'IMU base, a fronte del 38.23% del 2015. Di conseguenza, una maggior ammontare di gettito IMU di base resta nella disponibilità del Comune e l'assegnazione da Fondo di Solidarietà diminuirà per mantenere invariate le risorse effettivamente riconosciute;
- g) per l'anno 2017 la dotazione del Fondo Solidarietà Comunale calcolata sui criteri dell'anno 2016. La conferma dei criteri di ripartizione del Fondo Solidarietà Comunale operati nell'anno 2016 (gettito IMU/TASI) elevando tuttavia la percentuale di risorse da distribuire con i criteri perequativi (differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard) dal 30% dell'anno 2016 al 40% nell'anno 2017, per aumentare al 55% nell'anno 2018; al 70% nell'anno 2019; all'85% nell'anno 2020 e del 100% a partire dall'anno 2021.

Sulla base delle disposizioni normative sopra indicate, il Fondo di solidarietà comunale per gli anni 2017-2019 è stato stimato provvisoriamente secondo le risultanze relative al 2016 in euro 1.915.000,00.

Sulla base di quanto evidenziato il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene congrua la previsione di bilancio del Comune di Corbetta.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – Con la Legge di stabilità n. 147 del 27 dicembre 2013 è stata introdotta a decorrere dal 1 gennaio 2014 tale voce di entrata in sostituzione della TARES. La previsione di entrate di tale nuova imposta per gli anni 2017, 2018 e 2019 ammonta rispettivamente ad euro 2.502.000,00, euro 2.502.000,00 ed euro 2.502.000,00. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - La previsione di entrate per l'anno 2017 ammonta ad euro 586.000,00. La previsione di entrate per gli anni 2018 e 2019 ammonta ad euro 580.000,00 ed ad euro 580.000,00. La TASI è stata istituita dalla Legge di stabilità n. 147 del 27 dicembre 2013 art. 1 e rappresenta la componente relativa ai servizi indivisibili dell'Imposta Unica Comunale (IUC) destinata a finanziare i costi dei servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale. Il Collegio dei Revisori dei Conti, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Nella tabella seguente si riportano i dettagli relativi alle entrate tributarie:

ENTRATE TRIBUTARIE	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI - Ruoli coattivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
IMU - Accertamenti	750.000,00	690.000,00	690.000,00
IMU - Ruoli coattivi	0,00	0,00	0,00
ADD. COMUNALE IRPEF	2.120.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	155.000,00	155.000,00	155.000,00
TASI	586.000,00	580.000,00	580.000,00

TASI - Accertamenti	250.000,00	200.000,00	200.000,00
TARI	2.502.000,00	2.502.000,00	2.502.000,00
FONDO SOLIDARIETA'	1.915.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00
ALTRE	13.700,00	13.700,00	13.700,00
TOTALE	11.101.700,00	10.985.700,00	10.985.700,00

F2 - ENTRATE DERIVATE

CONTRIBUTI STATALI – Il gettito complessivo per l'anno 2017 ammonta a euro 99.370,00 e si riferisce per euro 34.100,00 al trasferimento dallo Stato per minor gettito IMU, per euro 33.000,00 al trasferimento dallo Stato del cinque per mille e minori introiti addizionale IRPEF e per euro 32.270,00 al trasferimento dallo Stato per il rimborso del servizio mensa agli insegnanti statali.

Il gettito complessivo per l'anno 2018 ammonta a euro 99.370,00 che viene confermato anche per l'anno 2019.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE ED ALTRI ENTI – La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 ammonta rispettivamente ad euro 329.715,00, ad euro 305.715,00 ed ad euro 305.715,00. Viene di seguito dettagliata:

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
- Spese attinenti funz. d'interesse locale	euro	80.000,00	80.000,00	80.000,00
- Contributi regionali misura nidi gratis	euro	24.000,00	0,00	0,00
- Contributi ASL per assist. Handicap	euro	1.000,00	1.000,00	1.000,00
- Contributi soppr. OMNI	euro	15.000,00	15.000,00	15.000,00
- Contributi sportello Affitti	euro	25.000,00	25.000,00	25.000,00
- Recupero spese catasto	euro	81.000,00	81.000,00	81.000,00
- Contributi spese assistenza scolastica	euro	15.000,00	15.000,00	15.000,00
- Contributi fognatura ecologica	euro	51.900,00	51.900,00	51.900,00
- Contributi progetto "Agenda 21"	Euro	36.815,00	36.815,00	36.815,00
TOTALE	euro	329.715,00	305.715,00	305.715,00

F3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA – La previsione 2017 ammonta ad euro 447.000,00. Per gli anni 2017 e 2018 si prevede un'entrata pari ad euro 400.000,00 per ciascun anno.

RISORSE DESTINATE AL SERVIZIO MENSA – La previsione complessiva ammonta ad euro 830.000,00. Per gli anni 2018 e 2019 si prevede un'entrata pari ad euro 830.000,00 per ciascun anno.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE - La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 ammonta ad euro 698.500,00 per ciascun anno e di seguito viene dettagliata:

- Canoni aree pubbliche	euro	115.000,00	115.000,00	115.000,00
- Canone distribuzione gas	euro	183.000,00	183.000,00	183.000,00
- Canone concessione farmacia	euro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
- Fitti terreni e fabbricati	euro	125.000,00	125.000,00	125.000,00
- Ricavi da uso studi medici	euro	11.500,00	11.500,00	11.500,00
- Affitto terreni ed aree commerciali	euro	80.000,00	80.000,00	80.000,00
- Canone patrimoniale non ricognitorio	euro	29.000,00	29.000,00	29.000,00
- Proventi concessioni cimiteriali	euro	65.000,00	65.000,00	65.000,00
- Entrate conto energia fotovoltaico	euro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE	euro	698.500,00	698.500,00	698.500,00

CANONE CONCESSIONE FARMACIA - Il canone di concessione che il Comune prevede di realizzare per la concessione della Farmacia Comunale, che è iniziata dal 01/01/2016, ammonta per ciascun anno ad euro 30.000,00.

G - ENTRATE STRAORDINARIE.

ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI – Per gli anni 2017-2019 non sono previste assunzioni di mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

Per gli anni 2017-2019 è prevista annualmente una somma pari ad euro 1.550.000,00 a titolo di anticipazione di Tesoreria.

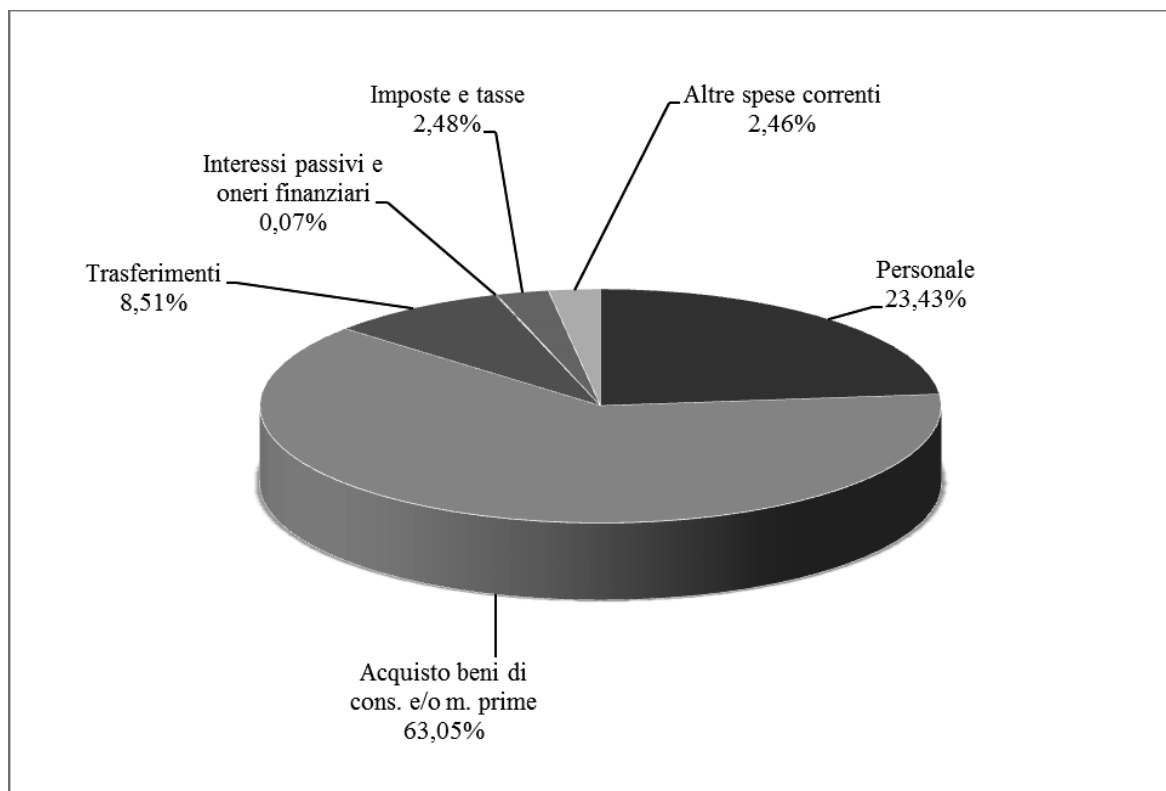
H - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel bilancio 2017-2019 l'avanzo di amministrazione 2016 non risulta applicato.

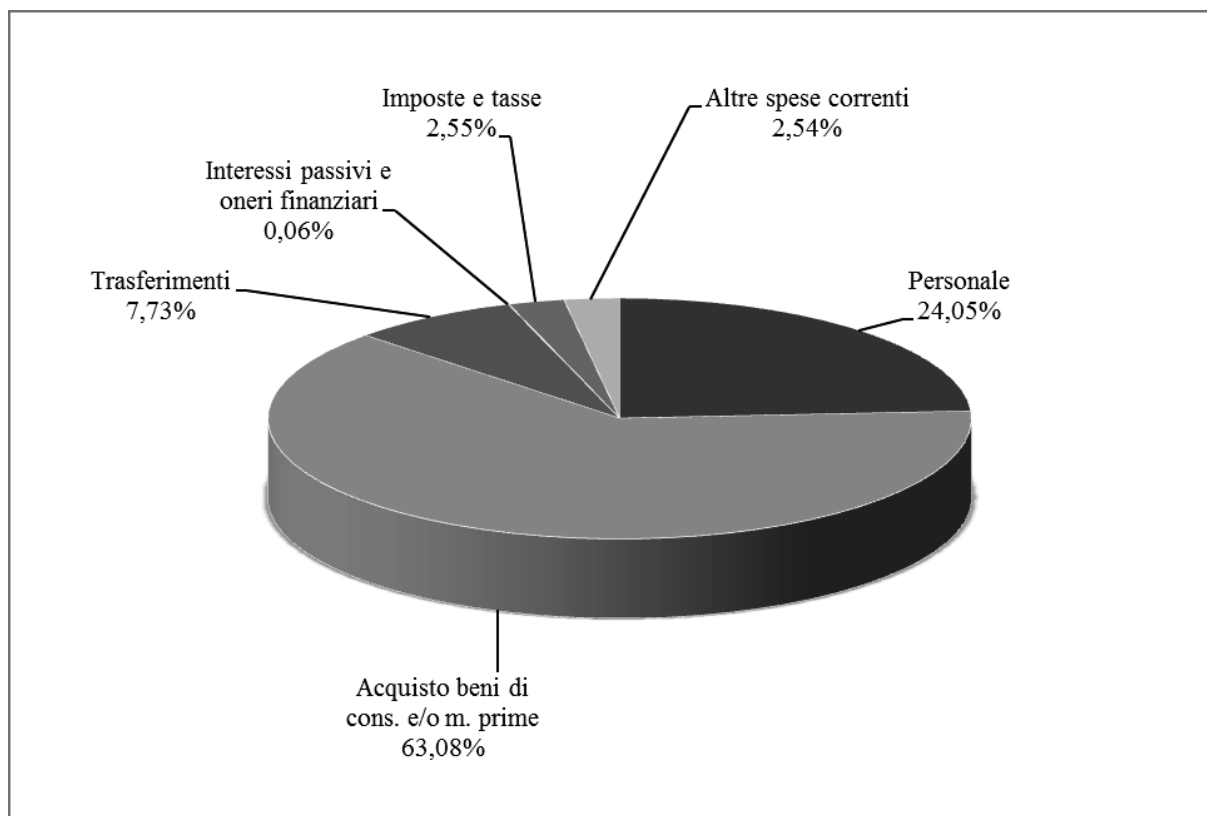
I - SPESE CORRENTI

Si è provveduto a verificare l'attendibilità delle previsioni di spesa corrente per gli anni 2017-2019 mediante un'analisi delle variazioni rispetto ai dati delle previsioni relative all'esercizio precedente. Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

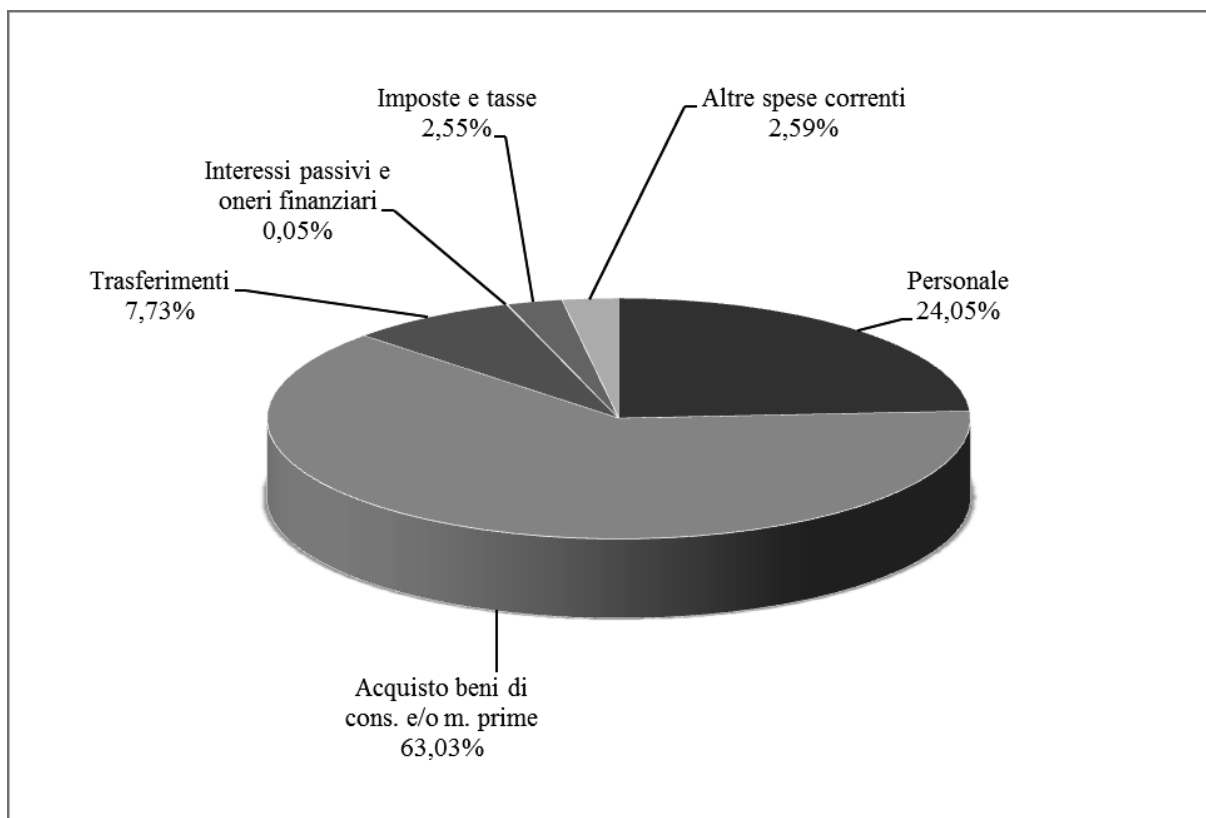
TIPO SPESA	PREV. 2016	PREV. 2017		VAR.
Personale	3.534.361,00	3.449.960,00	23,43%	-2,39%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	9.389.576,00	9.284.537,00	63,05%	-1,12%
Trasferimenti	1.412.142,75	1.253.190,00	8,51%	-11,26%
Interessi passivi e oneri finanziari	15.582,00	10.150,00	0,07%	-34,86%
Imposte e tasse	289.633,00	365.568,00	2,48%	26,22%
Altre spese correnti	318.400,00	362.048,00	2,46%	13,71%
TOTALE	14.959.694,75	14.725.453,00	100,00%	-1,57%



TIPO SPESA	PREV. 2016	PREV. 2018		VAR.
Personale	3.534.361,00	3.449.960,00	24,05%	-2,39%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	9.389.576,00	9.049.847,00	63,08%	-3,62%
Trasferimenti	1.412.142,75	1.108.590,00	7,73%	-21,50%
Interessi passivi e oneri finanziari	15.582,00	8.494,00	0,06%	-45,49%
Imposte e tasse	289.633,00	365.568,00	2,55%	26,22%
Altre spese correnti	<u>318.400,00</u>	<u>364.922,00</u>	2,54%	14,61%
TOTALE	14.959.694,75	14.347.381,00	100,00%	-4,09%



TIPO SPESA	PREV. 2016	PREV. 2019		VAR.
Personale	3.534.361,00	3.449.960,00	24,05%	-2,39%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	9.389.576,00	9.039.687,00	63,03%	-3,73%
Trasferimenti	1.412.142,75	1.108.590,00	7,73%	-21,50%
Interessi passivi e oneri finanziari	15.582,00	6.947,00	0,05%	-55,42%
Imposte e tasse	289.633,00	365.568,00	2,55%	26,22%
Altre spese correnti	318.400,00	372.007,00	2,59%	16,84%
TOTALE	14.959.694,75	14.342.759,00	100,00%	-4,12%



SPESE DEL PERSONALE

L'Ente rispetta, nella programmazione della spesa di personale inserita nel triennio di riferimento, i vincoli di contenimento entro quanto previsto dalle normative vigenti:

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2017 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	3.449.960,00
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		2.703.900,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		737.230,00
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		16.000,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		0,00
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		32.000,00
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		0,00
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		0,00
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		0,00
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		12.000,00
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		0,00
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		0,00
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	0,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	
5	Irap macroaggregato 102	+	188.488,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			3.638.448,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			3.638.448,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2017 (da previsione)

7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	0,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	176.761,34
10	Spese per formazione del personale	-	0,00
11	Rimborsi per missioni	-	0,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	0,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	0,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	7.300,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	0,00
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	0,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			184.061,34
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			3.454.386,66
SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)			14.342.759,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			25,37

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	3.654.782,65
--	---------------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
---	-----------

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2017	200.394,99
--	-------------------

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)	30,67
--	--------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini percentuali)?	SI
--	-----------

SERVIZI PER CONTO TERZI

L'equilibrio tra le entrate e le spese dei servizi per conto terzi e partite di giro è previsto uguale per l'intero triennio 2016-2018 ed si seguito viene dettagliato:

Tit. 9 Entrate da servizi per conto terzi	4.072.886,00
Tit. 7 Uscite per servizi per conto terzi	4.072.886,00

VARIAZIONE PREVISIONE 2016 - PREVISIONE 2017

ENTRATE	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato	2.274,67	639.100,00	27996,4%
Entrate tributarie	11.002.636,00	11.101.700,00	0,90%
Entrate derivate	624.025,00	504.245,00	-19,19%
Entrate extra-tributarie	3.267.245,00	3.364.600,00	2,98%
Entrate in conto capitale	1.428.250,00	3.436.860,00	140,63%
Entrate da rid. att. finanziarie	110.855,00	0,00	-100,00%
Accensione di prestiti	0,00	406.980,00	-
Antic. da istituto tes/cassiere	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00%
Entrate per conto di terzi	4.072.886,00	4.072.886,00	0,00%
TOTALE	22.058.171,67	25.076.371,00	13,68%

USCITE	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	
Spese correnti	14.959.694,75	14.725.453,00	-1,57%
Spese in conto capitale	1.231.143,92	4.132.940,00	235,70%
Spese da incr. att. finanziarie	0,00	100.000,00	-
Rimborso di prestiti	244.447,00	495.092,00	102,54%
Chiusura anticipazioni	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00%
Spese per conto di terzi	4.072.886,00	4.072.886,00	0,00%
TOTALE GENERALE	22.058.171,67	25.076.371,00	13,68%

VARIAZIONE PREVISIONE ASSESTATA 2016 - PREVISIONE 2017

ENTRATE	ASSESTATO 2016	PREVISIONE 2017	
Avanzo di Amministrazione	681.866,00	0,00	-100,00%
Fondo pluriennale vincolato	414.229,13	639.100,00	54,29%
Entrate tributarie	11.259.612,75	11.101.700,00	-1,40%
Entrate derivate	668.981,00	504.245,00	-24,62%
Entrate extratributarie	3.579.023,00	3.364.600,00	-5,99%
Entrate in conto capitale	1.294.861,00	3.436.860,00	165,42%
Entrate da rid. att. finanziarie	114.951,00	0,00	-
Accensione di prestiti	879.145,00	406.980,00	-53,71%
Antic. da istituto tes/cassiere	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00%
Entrate per conto di terzi	4.072.886,00	4.072.886,00	0,00%
TOTALE	24.515.554,88	25.076.371,00	2,29%

USCITE	ASSESTATO 2016	PREVISIONE 2017	
Spese correnti	15.638.853,68	14.725.453,00	-5,84%
Spese in conto capitale	2.718.632,45	4.132.940,00	52,02%
Spese da incr. att. finanziarie	0,00	100.000,00	-
Rimborso di prestiti	535.182,75	495.092,00	-7,49%
Chiusura anticipazioni	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00%
Spese per conto di terzi	4.072.886,00	4.072.886,00	0,00%
TOTALE GENERALE	24.515.554,88	25.076.371,00	2,29%

L - CONTRATTI DERIVATI

L'Ente ha stipulato nel 2007 un'operazione finanziaria di "Interest Rate Swap" (c.d. "operazione in derivati") per il quale la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, ha reso, con Deliberazione del 12/01/09. Il derivato a suo tempo stipulato dal Comune si è chiuso al 31/12/2015:

Nr. contratto 2963939

Parte A	Banca Nazionale Lavoro Gruppo BNP Paribas
Parte B	Comune di Corbetta
Data Iniziale	31 dicembre 2006
Scadenza Finale	31 dicembre 2015

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato il Collegio dei Revisori dei Conti visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

ESPRIME

il parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2017-2018-2019 e dei documenti ad esso allegati avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Corbetta, 24/01/2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. AURELIO BIZIOLI

dott. EMANUELE AZZALI

dott. PAOLO GRIMOLDI